

Etichetta: Wrath Records

Provenienza: Leeds, UK

Genere: Indie Rock

Band: Being 747, Stuffy/The Fuses, Scaramanga Six, Galitza, Les Flames!, Farming Incident

Distribuzione

UK: Shellshock

Europa: N/D

Italy: N/D

Internet: dal sito ufficiale

Website ufficiale:

www.wrathrecords.co.uk

Various Artists – WRATH sampler (Wrath Records, Settembre 2004)

Una nuova etichetta dall'eccelso rooster si affaccia all'orizzonte indie; sono le brughiere di Leeds, città che tanto contribuì all'esplosione del nuovo rock inglese (vi dice nulla Gang Of Four?) a dare i natali alla Wrath, piccola ma agguerrita realtà che - nata come semplice organizzatrice di concerti - in breve si è ritagliata uno spazio non indifferente in quel d'Albione. Anche se per ora il sussulto è solo tra gli addetti ai lavori, codesto è sassolino destinato a divenire travolgente valanga in virtù anche di questo primo sampler che va a tirare le fila di un intenso ed abbondante anno di lavoro.

Da Galitza a Scaramanga Six passando per Stuffy & The Fuses e Being 747 è un nerboruto rock a farla da padrone, con superbe iniezioni indie, nella migliore tradizione indipendente inglese, ovvero quella che mescola a ritroso T-Rex agli ultimi Blur in una spirale dal DNA sopraffino. Perizia tecnica non indifferente, buone capacità armoniche, arrangiamenti smalzati, muscoli e - last but not least - grandi canzoni vi trascineranno su questi lidi. Wrath, cose buone dal mondo.

BEING 747

Solo due anni di vita per la formazione capitanata dall'eccentrico Dave Cooke, ma già titolare di un buon debutto sulla lunga distanza ovvero quel "Fun & Games" che si era fatto notare in virtù di un compatto songwriting soltanto qualche mese fa. Qui compaiono con tre brani ove "The Girl Who Fell Asleep Whilst Watching Her Life Flash Before Her Eyes" si fa notare eccome! E non solo per il chilometrico titolo.

STUFFY/THE FUSES

Stanchi del solito pop atarassico che si sente in giro (anche tra i più blasonati lord della indie?) provate a cimentarvi con questa band come ha fatto parecchie volte John Peel durante il suo storico programma, restandone ammaliato. Immaginate gli XTC a spasso con Steve Albini? O i Pixies a far bisboccia con dei surrealisti Fall? Chitarre tossiche e melodia: menù ghiotto.

THE SCARAMANGA SIX

Forse i più famosi del lotto in virtù di una discografia nutrita e di parecchi passaggi sulla stampa specializzata d'oltremarica. Qui si distilla del rock indipendente che vira in metalli seppiati, nel sempiterno equilibrio di fondere Nirvana e il Bowie d'epoca. Ci riescono eccome gli Scaramanga Six, e lo potete evincere dalle telluriche "The Poison Pen" e "Pincers." Kerrang (per una volta) aveva ragione.

GALITZA

Maestri dell'equilibrismo sonoro questi Galitza, eccentrici e smalzati felini invaghitisi dell'art rock come potevano esserlo degli adolescenti Wire dagli obliqui soprabiti pop. "Mini Bar" e "Stargazers Know This Stuff" procedono in un sentiero di crema croccante anche se non sempre morbida. Scrive di loro la più importante rivista di Leeds: "Words are never enough when the music is this good". Sottoscriviamo in pieno.

LES FLAMES!

Diremmo gli Hives transalpini se non suonasse banale e pure un tantino scontato; dacchè dei nordici Les Flames! tengono poco o nulla, soprattutto in fase di produzione. Epperò aggiungerei una spruzzata di Flamin' Groovies e di quel sanguigno rock and roll - quello dai tre accordi tre sempre uguali ma sempre diversi - che sgorga copioso dalle loro ferite, azzannando volta dopo volta la vostra anima da party sfrenati. Garage rock allo stato brado, come i tre brani del sampler confermano.

FARMING INCIDENT

Citano tra le loro influenze i dimenticatissimi Scarfo e già questo basta e avanza per renderceli simpatici; se a ciò aggiungete un deciso disprezzo verso i mid tempos e una voglia di velocità sonora che si fa addirittura bulimica in qualche passo avrete il quadro completo di questi Farming Incident; giovanissimo quintetto multistrumentista dall'irruenza contagiosa. Ultimi nati in casa Wrath avranno tempo e modo per farsi conoscere dalle vostre orecchie.

Possiedono un maiale di nome Derek, ma questa è un'altra storia.

Cartella Stampa completa, foto e altre informazioni:

www.foreignaffairs.it/press/wrath/

Contatti Italia – Promozione

(Recensioni, Interviste, Booking, etc)

Foreign Affairs

Gian Maria Girardi

+39 329 1579838

info@foreignaffairs.it